

Parcheggiava al posto dei disabili, dipendente della Provincia aggredisce un vigile urbano

HA AGGREDITO il vigile urbano che lo stava multando perché occupava illecitamente un posto per invalidi. L'uomo, un dipendente della Provincia, è stato denunciato. L'episodio è avvenuto mercoledì alle 10 ed è stato reso noto ieri sera dal Sulpm (sindacato unitario dei

lavoratori di polizia municipale). L'automobilista occupava un posto invalidi in Piazza della Resistenza utilizzando il contrassegno del suocero. Un'infrazione particolarmente odiosa — rileva il sindacato. Quando i due agenti lo hanno scoperto, ha aggredito uno di loro e

ha cercato di fuggire. Ma le pattuglie lo hanno raggiunto alla Provincia dove l'uomo, R.G., 48 anni, lavora. E' stato condotto al Comando. Dovrà rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e dar conto al giudice anche dell'allontanamento dal posto di lavoro.

L'agente aggredito è stato accompagnato al Pronto soccorso dai colleghi. Il Sulpm esprime solidarietà all'agente ferito e condanna duramente il comportamento dell'uomo, valutando la costituzione di parte civile in sede di processo.

Sagome rosso sangue per dire no alla violenza

Il pannello delle donne in piazza San Leone

ANGELICA, uccisa dal padre. Natalia, uccisa dal figlio. Eliana, uccisa dal fidanzato. Tiziana, uccisa dal convivente. Lucia, uccisa dal marito. Pierina, uccisa dal vicino di casa. Anna Rosa, uccisa dall'ex convivente. Carla, uccisa, come Vincenzina, dall'ex fidanzato.

Sono nove delle 127 donne uccise in Italia nel 2010. L'8% in più rispetto al 2009, il 15 per cento in più del 2008 e ben il 20 per cento in più del 2007. L'escalation di sangue non accenna a fermarsi, tutt'altro, ed è per questo che oggi si celebra la giornata internazionale contro la violenza alle donne. Da ieri pomeriggio, accanto al portone d'ingresso del palazzo della Provincia, in piazzetta San Leone, è comparso un grosso pannello di legno. Ritrae nove sagome rosso sangue, nove manichini su cui incombe un'ombra nera.

SONO LORO, Angelica e le altre, a ricordarci che «l'omicida ha le chiavi di casa» e che c'è ancora tanto da fare per aiutare le donne, «per non lasciarle nell'ombra» come recita lo slogan, di colore verde.

E' questo il messaggio lanciato da Pistoia per questa giornata grazie all'appassionato impegno della Commissione pari opportunità della Provincia, presieduta da Marianna Menicacci che ieri, e l'occasione è sembrata la migliore, ha presentato la nuova consigliera di parità, l'avvocato Chiara Mazzeo e la consigliera supplente, l'avvocato Valeria del Pizzo.

La presidente della Provincia, Federica Fratoni, ha illustrato «con orgoglio e soddisfazione un'iniziativa frutto di un lavoro costante,



PARITA' La nuova consigliera, Chiara Mazzeo (a destra) e la supplente, Valeria del Pizzo. A fianco l'inaugurazione del pannello

Foto di Carlo Quartieri

serio e intelligente della Commissione». Ha quindi presentato le nuove consigliere: «appreziate per le qualità umane e professionali».

Silvia Cormio e Siliana Biagini, entrambe consigliere provinciali, hanno quindi parlato dell'opera: «Un'idea nata da un progetto di artiste americane del '90, *Silent witness*, testimoni silenziose: una mostra itinerante con le sagome delle donne uccise. Ci sarebbe piaciuto fare qualcosa di simile, ma non c'erano i fondi, e abbiamo preferito dare un segnale di sobrietà». «Un bellissimo lavoro» ha commentato Marianna Menicacci, accompagnato da un ampio ed esauriente volantino con la riproduzione del pannello, i nomi di tutte le 127 donne massacrato nel 2010 e tutti gli indirizzi utili di istituzioni, enti e associazioni

che possano essere utili alle donne in difficoltà. I volantini avranno una capillare distribuzione in provincia grazie alle associazioni impegnate in difesa della donna. «Perché di questo tema — come ha sottolineato l'assessore provin-

L'INIZIATIVA Promossa dalla Commissione di parità della Provincia I volantini informativi

ciale alle pari opportunità, Chiara Innocenti — non si parla mai abbastanza».

«E poichè l'omicida — ha sottolineato Chiara Mazzeo, da molti anni impegnata in questa battaglia — ha le chiavi di casa, è necessario tutelare la donna anche nel la-

voro, garantire che non vi siano discriminazioni di genere».

«PERCHÈ LE DONNE — ha concluso Valeria del Pizzo — devono essere artefici di se stesse. La crisi picchia duro e le condizioni di lavoro ne risentono, e sempre più spesso le precarie sono vittime di discriminazioni dirette, come il mancato rinnovo di contratto in caso di maternità, un problema che sembrava superato e che ora riaffiora». E se la donna perde il lavoro, e quindi l'autonomia, può precipitare nel dramma. L'incontro si è concluso con i ringraziamenti da parte della Commissione Pari Opportunità: a Carmine Fiorello per la parte tipografica, a Roberta Ripaoni e a Giovanna Lombardi. Con un pensiero a Silvia.

lucia agati



Domani alle Fornaci 'Appuntamento a più voci' con la Franco

STAMANI, alla biblioteca San Giorgio, dalle 9 in poi, laboratorio con i ragazzi delle superiori sul tema «La pubblicità è donna?». Durante la mattinata sarà distribuito un fiocco bianco, simbolo dello sforzo, da parte degli uomini, per dire no alla violenza. Domani (ore 17.15), la senatrice del Pd Vittoria Franco sarà al nuovo Circolo Le Fornaci in via del Fornacione, per partecipare ad un «Appuntamento a più voci», in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne promosso dalla Rete 13 Febbraio di Pistoia «Se non ora quando». Interverranno Cecilia Turco (avvocato penalista), Giovanna Sottosanti (resp. Centro antiviolenza Liberetutte) e Federica Taddei (resp. Servizio Aiuto donne). Musiche e canti di Daniela Danelli e Michela Bacci. Alle 19.30 aperitivo al costo di 10 euro il cui ricavato sarà devoluto a Liberetutte (info e prenotazioni 057331926).

Sul tema della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna intervengono Paolo Bruni (segretario comunale Pd) e Maria Esapia Bombino (esecutivo comunale del Pd di Pistoia, con deleghe alle politiche di genere): «Il Pd è convinto che la lotta alla violenza sulle donne sia una priorità su cui investire e che un'azione politica che aiuti a ridefinire il ruolo della donna nella società porterà al paese la certezza di un solido miglioramento sociale, culturale ed economico».

CONCORSO "GIOCA E VINCI LA TUA SPESA"

Partecipare al concorso è facile, ritaglia i bollini pubblicati su La Nazione fino a domenica 18 dicembre 2011, incollali sulla scheda valida per giocare, completa con tutti i tuoi dati e spedisca a "GIOCA E VINCI LA TUA SPESA" LA NAZIONE CASELLA POSTALE 4129 - FI C. Marte 50135 FIRENZE. In palio ogni mese di gioco 50 premi in buoni spesa Conad. L'estrazione dei premi si svolgerà il 9 gennaio 2012, fra tutte le cartoline pervenute entro e non oltre il 2 gennaio 2012.

I buoni spesa Conad vinti potranno essere utilizzati esclusivamente nei punti vendita Conad Superstore, Conad, Conad City e Margherita di Pistoia e provincia.



LA NAZIONE

Regolamento completo del concorso su www.quotidiano.net
Valore totale montepremi Euro 43.500

CONAD

RITAGLIA
IL BOLLINO

Venerdì
25 novembre 2011
VINCI LA TUA SPESA
7